

Proposta N° 395 / Prot. Data 29.11.2017		<p style="text-align: right;">Immediata esecuzione</p> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 366 del Reg. Data 12.12.2017	OGGETTO :	ATTO DI INDIRIZZO PER ATTIVAZIONE RICERCA SOGGETTI PER L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DEL C.C. N°93 DEL M21/07/2011 – PRESA D’ATTO SCHEMA AVVISO PUBBLICO.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L’anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 13,50 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l’intervento dei signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1)	Sindaco Surdi Domenico	X	
2)	Vice Sindaco Scurto Roberto		X
3)	Assessore Russo Roberto		X
4)	Assessore Butera Fabio	X	
5)	Assessore Di Giovanni Lorella	X	
6)	Assessore Ferro Vittorio	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER ATTIVAZIONE RICERCA SOGGETTI PER L'AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DI AREE A VERDE PUBBLICO IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DEL C.C. N° 93 DEL 21/07/2011 – PRESA D'ATTO SCHEMA AVVISO PUBBLICO**, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni

Premesso che l'amministrazione Comunale, per le attività concernenti la gestione delle aree a verde pubblico, in applicazione del dettato del Regolamento d'uso di dette aree, intende concederle in affidamento a soggetti pubblici e/o privati con le modalità previste dal Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con Deliberazione Consiliare n°93 del 21/07/2011;

Considerata la progressiva riduzione dei trasferimenti statali e regionali per il finanziamento di spese correnti e la non trascurabile necessità di spese per la gestione di tali aree;

Visto il Regolamento d'uso del Verde pubblico, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.93 del 21/07/2011, il quale costituisce la disciplina generale per gli affidamenti di che trattasi;

Considerato il Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°32 del 29/03/2010 costituisce disciplina generale per la realizzazione di rapporti afferenti la sponsorizzazione e gli accordi di collaborazione relativi allo svolgimento di attività e iniziative di interesse del Comune di Alcamo;

Considerata la Deliberazione di G. M. n°263/2012 che ha già effettuata una precedente presa d'atto schema avviso pubblico inerente affidamento di aree a verde pubblico;

Visto l'art.43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che stabilisce che al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione, e che tali iniziative, devono essere dirette al perseguimento di interessi pubblici, devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e devono comportare risparmi di spesa;

Ritenuto che gli affidamenti di che trattasi delle aree a verde pubblico possano determinare una migliore gestione di dette aree a parità di risorse comunali impiegate, senza dover ulteriormente incrementare la pressione fiscale in capo ai cittadini contribuenti, e/o consentire risparmi di spesa con minore impegno di risorse finanziarie dell'ente;

Viste le Leggi 8 giugno 1990 n. 142, e 7 agosto 1990, n. 241 come recepite rispettivamente dalle LL.RR. n.48 dell'11/12/1991 e n.10 del 30/04/1991;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 165/2001, vigente "Testo Unico del Pubblico Impiego";

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi di cui in premessa:

Prendere atto dell'avviso pubblico aperto per affidamento aree a verde pubblico

1) Dare indirizzo alla Direzione 4 affinché provveda a:

a) Porre in essere tutti necessari per l'individuazione, mediante avviso pubblico e manifesti murali, dei soggetti interessati alla gestione delle aree a verde pubblico per

- i fini e con le modalità previste del Regolamento d'Uso del Verde Pubblico;
- b) Porre in essere ogni ulteriore consequenziale atto, provvedimento e/o attività;
- 2) Stabilire che elementi essenziali dell'avviso pubblico di cui al superiore punto 1 dovranno essere i seguenti:
- a) Opzione di affidamento con le modalità previste dall'art.22 del Regolamento d'Uso del Verde Pubblico;
- b) Opzioni di sponsorizzazione con le modalità previste dall'art.23 del Regolamento d'Uso del Verde Pubblico;
- c) Opzione di collaborazione e volontariato con le modalità previste dagli artt.24 e 25 del Regolamento d'Uso del Verde Pubblico;
- 3) Esclusione delle offerte di affidamento, sponsor, collaborazione e volontariato quando:
- a. possa derivare un conflitto di interesse fra l'attività pubblica e quella privata;
- b. si ravvisi nel messaggio pubblicitario o in generale nella gestione dell'area un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle iniziative del Comune di Alcamo;
- 4) Obblighi dell'amministrazione comunale verso i soggetti affidatari:
- a. inserimento logo o marchio su tutti i manifesti che pubblicizzano eventuali manifestazioni che il comune si riserva di potere effettuare nell'area affidata;
- b. facoltà di utilizzare nei documenti e lettere della ditta, per la durata dell'affidamento, la seguente dicitura: ditta affidataria della gestione dell'area a verde pubblico denominata.....;
- 5) Modalità di valutazione delle proposte per la sistemazione e gestione del verde pubblico; saranno considerate tutte le proposte non in contrasto con le finalità di cui alla presente deliberazione e non rientrati nelle cause di esclusione;

Il responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Aldo Palmeri

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione.

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

approvare la superiore proposta.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto:

Atto di indirizzo per attivazione ricerca soggetti per l'affidamento e la gestione di aree a verde pubblico in attuazione della delibera del C.C. n°93 del m21/07/2011 – Presa d'atto schema avviso pubblico.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dirigente del Settore Ing. E. A. Parrino

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 29.11.2017

INGEGNERE CAPO DIRIGENTE
F.to Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 29.11.2017

Il Dirigente di Settore
F.to Dr. Sebastiano

Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Fabio Butera

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4825

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 13.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra artale
Bonanno

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio

Alcamo, li 13.12.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 23.12.2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, li 12.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 13.12.2017

L'Istruttore Amministrativo
F.to Santino Lucchese

AVVISO PUBBLICO APERTO PER AFFIDAMENTO AREE A VERDE PUBBLICO ART. 1 PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Alcamo nell'ottica di una migliore gestione e fruizione delle aree a verde pubblico comunale in termini ambientali, sociali e culturali e nella consapevolezza dell'importanza che esse rivestono nel territorio, soprattutto per il ruolo primario di svago e aggregazione sociale; intende coinvolgere soggetti esterni nella gestione e valorizzazione degli spazi verdi, mediante assegnazione in concessione (affidamento e/o sponsorizzazione) a chi ne faccia richiesta.

L'iniziativa nasce dall'esigenza dell'Amministrazione Comunale di mantenere, conservare e migliorare il verde pubblico anche attraverso la partecipazione diretta dei cittadini, delle associazioni ma anche degli operatori economici e di altri enti, in attuazione del Regolamento d'uso del Verde Pubblico ed in particolare degli artt.22,23,24 e 25, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.93 del 21 luglio 2011.

ART. 2

OGGETTO DEL BANDO

Finalità del presente bando è quello di individuare soggetti pubblici e/o privati, associazioni e/o enti con personalità giuridica, cittadini in forma singola e/o associata, imprese ed esercizi commerciali, cui affidare la gestione, la custodia e la manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle aree verdi di proprietà comunale nel rispetto della funzione e destinazione prevista dagli strumenti urbanistici.

L'affidamento dell'area individuata non dovrà limitare l'uso pubblico della stessa salvo spazi per le eventuali strutture strettamente necessarie per la tipologia di affidamento.

ART. 3

TIPOLOGIE DI AFFIDAMENTO E AREE INDIVIDUATE

Le tipologie di affidamento sono :

Tipologia 1: Affidamento a privati, associazioni, imprese, esercizi commerciali e attività di ristorazione per la custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, per la realizzazione di arredo verde e urbano nonché per servizi ed attrezzature a carattere ricreativo, culturale e con una gestione tendente al principio del rifiuto zero bio sostenibile (art. 22 del Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con delibera consiliare n.93/2011).

Aree: Parco suburbano di Piazza Bagolino - Villa Bagolino - Villa Internicola - Villa Piazza Pittore G. Renda - Villa Piazza della Repubblica - Villetta ex Mercato del Pesce - Villetta don Bosco - Villa Piazza Falcone e Borsellino - Villa Lord Baden Powell - Largo Montebello - Largo Alcide De Gasperi - Villetta di via Mancino - Giardinetto in via Enea.

Ulteriori aree, su proposta, potranno essere affidate previo parere dell'Ufficio Verde Pubblico.

Tipologia 2: Affidamento a privati, Associazioni e/o Enti con personalità giuridica, imprese ed esercizi commerciali per la custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi nonché la realizzazione di nuovo arredo verde e urbano (art. 23 del Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con delibera consiliare n.93/2011). In

queste aree i soggetti affidatari potranno promuovere la propria immagine e pubblicizzare la propria attività.

Aree: aree a verde pubblico e aree a verde pubblico di arredo stradale di tutto il territorio comunale.

Tipologia 3: Affidamento in forma volontaria a cittadini come singoli ovvero legalmente costituiti in forma associata (Associazioni, Circoli, Comitati, Condomini) con personalità giuridica, Organizzazioni di volontariato, Cooperative Sociali e Consorzi di Cooperative Sociali, Istituzioni Scolastiche per la custodia, manutenzione ordinaria, realizzazione di nuovo arredo verde e urbano (artt. 24 e 25 del Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con delibera consiliare n.93/2011).

Aree: aree a verde pubblico e aree a verde pubblico di arredo stradale di tutto il territorio comunale.

ART. 4

TIPOLOGIA 1

Affidamento a privati, associazioni, imprese e esercizi commerciali per la custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi, per la realizzazione di arredo urbano nonché per servizi ed attrezzature a carattere ricreativo, culturale e con una gestione tendente al principio del rifiuto zero bio sostenibile (art. 22 del Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con delibera consiliare n.93/2011).

Aree : Parco suburbano di Piazza Bagolino - Villa Bagolino - Villa Internicola - Villa Piazza Pittore G. Renda - Villa Piazza della Repubblica - Villetta ex Mercato del Pesce - Villetta don Bosco - Villa Piazza Falcone e Borsellino - Villa Lord Baden Powell - Largo Montebello – Largo Alcide De Gasperi – Villetta via Mancino - Giardinetto in via Enea. Altre aree, oltre alle citate, potranno essere affidate, su proposta, ai sensi del presente art. 4, previo parere dell'Ufficio competente.

Per questa tipologia di affidamento nelle aree richieste è possibile installare chioschi per i servizi igienici e per la vendita di alimenti come gelati, alimenti in genere e bevande nonché per la vendita di cartoline, souvenir, guide e giornali, fiori. E' inoltre possibile esercitare attività culturali, ludiche, didattiche, sportive e ricreative, rivolte anche alle categorie più deboli ovvero bambini, anziani e portatori di handicap, attività di dog sitting e agility dog. A servizio dell'eventuale chiosco è possibile collocare elementi di arredamento urbano quali sedie/panchine e tavolini.

La manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili presenti nelle suddette aree sarà a totale carico dell'affidatario, in ogni caso l'area di tali immobili non sarà conteggiata nella superficie ammissibile ai sensi dell'art. 22 del Regolamento d'uso del verde pubblico. I soggetti interessati alle aree sopra descritte in regime di affidamento, potranno presentare proposte progettuali con l'inserimento delle eventuali strutture per servizi ed attrezzature a carattere ricreativo, culturale e commerciale. I soggetti proponenti devono possedere tutti i requisiti ed autorizzazioni di legge per la gestione dell'attività e/o attività proposte prima dell'inizio dell'attività stessa.

La gestione deve essere formalizzata con apposita convenzione che preveda:

le modalità della manutenzione ordinaria e straordinaria con apposita relazione descrittiva del programma degli interventi e delle opere da realizzare;

la durata della concessione non inferiore a 3 anni e non superiore a 5 anni;

il tipo di attrezzature previste dal Regolamento e dal presente Bando da installare nell'area (impianti sportivi, parco giochi, punto ristoro, spazi per servizi pubblici come telefonia, internet etc., per servizi igienici, per attività ludiche a pagamento, per attività

commerciali, spazi per piccoli spettacoli, per ballo, per cinema-musica-teatro o ulteriori interventi/attrezzature previsti ai sensi dell'art. 12 del presente avviso) ;
l'eventuale delimitazione dell'area e della viabilità interna al servizio.

La concessione dovrà prevedere a carico dell'affidatario:
assicurazione per danni a cose, a persone e nei confronti di terzi durante la gestione dell'area affidata;
lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, custodia e cura delle aree verdi;
predisposizione del progetto di sistemazione dell'area e del bozzetto pubblicitario;
acquisizione gratuita e diretta, al termine della concessione, al patrimonio comunale delle piante e delle opere realizzate per migliorare l'esistente non movibili e non pregiudizievoli per l'Amministrazione dal soggetto conduttore senza che abbia a vantare alcun diritto e/o credito nei confronti dell'Amministrazione comunale.

In ogni caso potranno essere realizzate solamente strutture precarie e amovibili secondo le indicazioni e le modalità previste dal "Regolamento per la collocazione di strutture precarie ed amovibili in area pubblica" approvato con delibera del consiglio Comunale n.104 del 24 luglio 2009.

Il soggetto proponente, oltre a avere i requisiti previsti per legge per l'affidamento in concessione, alla richiesta di affidamento dovrà allegare anche la seguente documentazione :

Curriculum vitae e relazione sulle attività svolte alla data di presentazione della richiesta;

Progetto-proposta con gli interventi da effettuare, specificando la coerenza delle attività da svolgere in termini ambientali, sociali e culturali nell'area pubblica scelta ;

Planimetrie quotate in scala 1:2000, 1:500, 1:100 e particolari costruttivi in scala adeguata;

Schema di convenzione.

Per ogni spazio è ammessa la concessione ad un solo richiedente tranne che per le ville Falcone e Borsellino, piazza della Repubblica e piazza Pittore Renda che stante l'estensione delle aree è ammessa la concessione a due richiedenti; qualora un'area sia oggetto di diverse proposte, l'area verrà assegnata con le modalità di cui all'art.12 del presente bando.

ART. 5 TIPOLOGIA2

Affidamento ad Associazioni e/o Enti con personalità giuridica, imprese, esercizi commerciali, attività di ristorazione per la custodia, manutenzione ordinaria delle aree verdi nonché la realizzazione di nuovo arredo verde e urbano (art. 23 del Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con delibera consiliare n.93/2011). In queste aree i soggetti affidatari potranno promuovere la propria immagine e pubblicizzare la propria attività.

Aree: aree a verde pubblico e aree a verde pubblico di arredo stradale di tutto il territorio comunale.

L'affidamento si riferisce alla manutenzione ordinaria degli spazi verdi, di piccola estensione, svolta a titolo gratuito in cambio dell'installazione di una o più targhe /cartelli informativi realizzati e collocati con le modalità di seguito descritte (art. 23 del Regolamento d'uso del verde pubblico), al fine di promuovere la propria immagine e pubblicizzare la propria attività .

Le targhe/cartelli informativi possono contenere il nome ed eventualmente il logo del soggetto affidatario dell'area individuata e dovranno essere collocate internamente o ai margini all'area concessa.

Le targhe/cartelli dovranno essere autorizzati dall'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Alcamo e dovranno integrarsi con le aree assegnate senza limitarne la fruibilità e comunque dovranno avere forma regolare e non superare la dimensione di cm.40 X cm.70 ed altezza da terra non superiore a cm.80 compreso il sostegno

Le targhe/cartelli dovranno avere sfondo bianco e contenere in alto al centro lo stemma del Comune di Alcamo e subito sotto la scritta "CITTA' DI ALCAMO" e dopo la seguente scritta "La manutenzione di quest'area è curata da (nome dell'affidatario)" e l'eventuale logo.

Le targhe ed i cartelli da apporre nelle aree di cui alla tipologia di che trattasi dovranno essere proposti all'Ufficio Verde Pubblico per la necessaria autorizzazione.

E' possibile installare anche targhe/cartelli per la promozione e la sensibilizzazione verso un uso risoettoso del verde pubblico.

Sono a carico dell'affidatario:

assicurazione per danni a cose, a persone e nei confronti di terzi durante la gestione dell'area affidata.

i lavori di manutenzione e cura delle aree verdi.

predisposizione del bozzetto di targhe/cartelli.

Per tale tipologia di affidamento, fermo restando i requisiti relativi all'assegnazione a terzi di servizi, dovrà essere presentata domanda contenente anche:

i dati del richiedente;

curriculum vitae e attività svolta dal proponente;

planimetrie in scala adeguata con l'ubicazione delle targhe;

la dichiarazione se la manutenzione ordinaria verrà realizzata in autonomia con mezzi propri o attraverso ditta esterna;

schema di disciplinare come previsto all'art.23 del Regolamento d'uso del verde pubblico.

Per ogni spazio e ammessa la concessione ad un solo richiedente, ad eccezione di quanto previsto al precedente art 1 comma ultimo e, qualora un'area sia oggetto di diverse proposte, l'area verrà assegnata con le modalità di cui all'art.23 del Regolamento d'uso del verde pubblico. L'affidamento avrà la durata massima di anni 2 (due) con possibilità di proroga e potrà essere revocato in qualsiasi momento dal Comune per inadempienza del conduttore o per motivi relativi ad attività a cura del Comune .

ART. 6

TIPOLOGIA 3

Contributi volontari dei cittadini in forma singola e/o associata (Associazioni, Circoli, Comitati, Condomini) con personalità giuridica e di imprese (artt. 24 e 25 del Regolamento d'uso del verde pubblico).

Aree: aree a verde pubblico e aree a verde pubblico di arredo stradale di tutto il territorio comunale.

Per tale tipologia di contributo volontario dovrà essere presentata domanda contenente :

i dati del richiedente;

curriculum vitae e attività svolta dal proponente

attività di custodia e manutenzione proposte;

Gli interventi senza continuità nel tempo debbono essere concordati con l'Ufficio Verde Pubblico ai sensi dell'art. 25 del Regolamento d'uso del verde pubblico.

Per gli interventi continuati nel tempo dovrà essere predisposta apposita convenzione.

Nel caso di lavori diretti essi dovranno essere autorizzati secondo le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro.

Per ogni spazio sono ammessi anche più contributi volontari.

La concessione avrà la durata massima di anni 2 (due con possibilità di proroga) e potrà essere revocata in qualsiasi momento dal Comune per inadempienza del conduttore o per motivi relativi ad attività a cura del Comune. Le richieste verranno valutate dall'Ufficio Verde Pubblico.

Nel caso che due o più richieste interessino la stessa area, l'assegnazione verrà stabilita a favore di chi propone il maggior numero di anni; in caso di eventuale ulteriore parità, l'area sarà assegnata a chi avrà presentato per primo la richiesta (farà fede il protocollo). Il richiedente non assegnatario potrà optare per altra area rimasta libera.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI

Le aree a verde possono essere affidate, previa istanza, a soggetti pubblici e privati, associazioni e/o enti e istituzioni con personalità giuridica, cittadini in forma singola ed associata, imprese ed esercizi commerciali e di ristorazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rifiutare le proposte di affidamento qualora ravvisi che da esse possa derivare un conflitto d'interesse tra l'attività pubblica e quella privata e che il messaggio pubblicitario possa arrecare un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative o che possano arrecare danno all'immagine ed all'attività di altri soggetti.

Sono in ogni caso esclusi tassativamente gli affidamenti richiesti per:

- propagandare messaggi di natura politica, sindacale, religiosa o filosofica;
- pubblicizzare direttamente o indirettamente la produzione o la distribuzione di tabacco, di prodotti alcolici, di materiale pornografico a sfondo sessuale;
- fomentare il razzismo, l'odio e il fanatismo religioso e politico, le minacce e le denigrazioni di persone, istituzioni e degli esseri viventi.

ART. 8 CHIOSCO

Sempre nell'ottica di una migliore fruizione delle aree, per la tipologia 1 di affidamento ai sensi del precedente art. 3, il concessionario/affidatario potrà installare una struttura mobile modulabile (chiosco) previo progetto autorizzato dai Servizi Tecnici in funzione delle eventuali attività presentate.

Ogni chiosco potrà avere misure massime di 5 mt. per 5 mt. per modulo (fino ad un massimo di 2 moduli), con esclusione dal computo dei metri quadri dei servizi igienici e degli impianti con altezza alia gronda di 2,40 mt.

Le caratteristiche costruttive del suddetto chiosco dovranno inoltre rispondere ai requisiti di inserimento nel contesto dell'area a verde, con l'impiego di materiali preferibilmente in legno e in vetro e comunque di materiale idoneo, se all'interno della città, al contesto urbano. Previo parere dell'ufficio Verde Pubblico è possibile collocare, a servizio del Chiosco, panchine/sedie o tavolini, in armonia con le caratteristiche di cui sopra e previa presentazione di idoneo progetto.

ART. 9 MODALITA' DI RICHIESTA

I soggetti interessati dovranno far pervenire le richieste di affidamento al Protocollo Generale del "Comune - Piazza Ciullo - 91011 Alcamo (TP)" , in busta chiusa recante la dicitura " BANDO PER L'AFFIDAMENTO DI AREE VERDI PUBBLICHE - NON APRIRE" , contenente la seguente documentazione:

la domanda debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di soggetti con personalità giuridica, o dal privato cittadino;
l'area con la quantità di superficie per la quale si chiede la concessione o l'affidamento;
statuto e atto costitutivo nei casi previsti;
elaborati a seconda della tipologia richiesta di cui agli artt. 4-5-6 del presente bando;

Le domande complete di certificato di residenza del soggetto proponente (o idonea documentazione per società e associazioni) dovranno essere presentate al Protocollo del Comune. L'amministrazione, se necessario, si riserva di chiedere ulteriore documentazione ad integrazione di quella presentata.

Le domande di assegnazione possono essere presentate in qualsiasi momento a partire dalla data di pubblicazione del presente bando con una procedura "a sportello aperto". Le modalità di funzionamento dello "sportello" sono le seguenti:

- lo sportello rimane aperto fino all'esaurimento degli spazi di verde pubblico disponibili per le tre tipologie individuate con una prima scadenza temporale entro 30 giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando. Entro 60 giorni dalla scadenza temporale del bando, l'Ufficio Verde Pubblico pubblicherà sul sito web del Comune di Alcamo l'elenco dei concessionari e i relativi punteggi.

- per le aree non richieste e conseguentemente non assegnate con il presente bando, potranno essere presentate proposte anche in fase successiva e le stesse saranno esaminate in funzione dell'ordine cronologico di entrata al Protocollo del Comune.

Il presente Bando potrà essere visionato, nelle ore di ufficio, presso il Comune di Alcamo Area IV Servizi Manutentivi – Verde Pubblico ed è reperibile sul sito web del Comune di Alcamo <http://www.comune.alcamo.tp.it/>

ART. 10 DURATA

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale e concessionario/affidatario sarà regolato da una convenzione/disciplinare. La concessione avrà la durata stabilita come da dettato Regolamento d'uso del verde pubblico approvato con deliberazione consiliare n°93 del 21/07/2011 ed è rescindibile nel caso di insufficiente e/o mancati interventi manutentivi dell'area o in caso di gestione impropria della stessa. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca, in ogni momento, della Convenzione per ragioni di interesse pubblico.

La convenzione può essere rinnovata, previo parere dell'Ufficio Verde Pubblico, qualora il concessionario/affidatario lo richieda. L'eventuale diniego dovrà essere motivato.

ART. 11 ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI CONCESSIONARI/AFFIDATARI

I soggetti concessionari/affidatari prendendo in consegna l'area verde si impegnano, a titolo gratuito, a programmare e realizzare un piano degli interventi con riferimento all'allegato A "Linee guida per l'affidamento delle aree verdi" con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione/disciplinare senza alterarne in alcun modo le finalità. I soggetti assegnatari/concessionari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi in conformità a quanto stabilito dalla convenzione o dal disciplinare.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione, che sia già contemplate nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta a preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Tutte le soluzioni proposte devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza. Sono a carico del soggetto affidatario la manutenzione ordinaria dell'area verde e la custodia. E' a carico dell'affidatario di cui alla Tipologia 1 anche la manutenzione straordinaria. E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area o che determine discriminazioni tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area è e rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dal Piano Urbanistico vigente e dai Regolamenti comunali.

L'Amministrazione Comunale effettuerà periodici sopralluoghi, almeno una volta al mese, per verificare lo stato dei luoghi e lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento, secondo quanto consigliato nelle linee guida di cui all'Allegato A del presente avviso.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frapponessero per l'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati all'Amministrazione Comunale.

Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto della normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora nello spazio pubblico si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture per la conduzione dell'eventuale attività svolta durante l'affidamento che, al termine della convenzione, potranno essere rimosse.

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare l'area a verde pubblico concessa in affidamento per l'eventuale svolgimento di manifestazioni o manutenzioni che la stessa vorrà svolgere senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere.

Tutte le spese, imposte e tasse qualora dovute e correlate alla stipula della convenzione saranno a carico dell'affidatario.

Il soggetto assegnatario si assume la responsabilità per danni a persone o cose provocati nel corso di espletamento delle attività di manutenzione e gestione proposte e/o indicate nella convenzione stipulata.

Il soggetto assegnatario, prima di procedere agli interventi (sia pur migliorativi) diversi da quelli proposti e/o indicati nella convenzione stipulata dovrà, obbligatoriamente, acquisire il parere favorevole dell'Ufficio Verde Pubblico del Comune di Alcamo.

E' vietata la concessione a terzi, anche parziale, dell'area oggetto della convenzione a pena di risoluzione della stessa. E' fatto obbligo al soggetto assegnatario di rispettare e di mantenere l'uso pubblico dell'area a verde, oggetto dell'intervento, in base alla

destinazione urbanistica; l'area interessata non potrà, pertanto, subire in alcun modo una trasformazione o una diversa destinazione d'uso rispetto a quella originaria.
Per l'occupazione delle aree verdi non è dovuta la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Per le targhe esposte l'assegnatario non è tenuto al pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità.

ART. 12 METODO DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO/AFFIDATARIO

Le richieste saranno valutate da una apposita Commissione presieduta del Dirigente della Direzione IV (Servizi Tecnici e Ambientali).

Per quanto riguarda la Tipologia 1, l'assegnazione avverrà in base ai seguenti criteri e punteggi per un massimo di 100 punti. Il punteggio minimo stabilito è di punti 60

Programma dei controlli sanitari e di stabilità degli alberi di alto fusto adeguato all'area richiesta in affidamento: Massimo punti 10

Programma delle potature degli alberi, arbusti e siepi adeguato all'area richiesta in affidamento: massimo punti 10

Piano delle nuove piantumazioni di alberi, arbusti e siepi adeguato all'area richiesta in affidamento: massimo Punti 10

Piano delle nuove piantumazioni di essenze floreali adeguato all'area richiesta in affidamento: massimo punti 10

Introduzione di elementi di arredo urbano, quali cestini in ferro o legno per la raccolta differenziata in numero adeguato all'area richiesta in affidamento; massimo punti 10

Introduzione di elementi di arredo urbano quale panchina, rastrelliera (portabiciclette da terra), giochi o giostre anche per disabili in numero adeguato all'area richiesta in affidamento: massimo punti 10

Eliminazione di barriere architettoniche presenti nell'area o all'ingresso della stessa: massimo punti 10

Esposizione di idonea cartellonistica indicante la corretta fruizione dell'area (area gioco per bambini, area sgambatura cani, ecc.): massimo punti 10

Realizzazione di recinzioni in legno o ferro dell'area: massimo punti 10

Qualità e varietà del programma di iniziative, eventi e attività di svago e di intrattenimento per bambini, anziani e giovani da organizzare all'interno dell'area. (bike sharing anche a noleggio, laboratori educativi per bambini, intrattenimento musicale ,

presentazioni di libri, corsi amatoriali di giardinaggio e orticoltura) e dedicate;; massimo punti 10

Nel caso di parità l'assegnazione verrà stabilita a favore di chi avrà presentato per primo la richiesta (farà fede il timbro del protocollo).

Per quanto riguarda le Tipologie 2 e 3. Nel caso in cui due o più soggetti richiedessero la medesima area, l'assegnazione avverrà per cronologia,

ART. 13 VINCOLO DEL BANDO

Il presente bando non obbliga in alcun modo l'Amministrazione anche in presenza di richieste di affidamento pervenute a seguito del presente bando.

ART. 14 PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Amministrazione Comunale, in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D. Lvo 196/2003, Testo Unico costituente il Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffuse ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del procedimento. Il candidato potrà rivolgersi all'Amministrazione Comunale per far valere i suoi diritti così come previsto dal D. Lvo 196/2003.

L'Amministrazione Comunale informi anche il conferimento da parte del richiedente dei dati richiesti per accedere all'affidamento, oggetto del presente bando, è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura di valutazione della richiesta e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del richiedente nella stessa.

ART. 15 INFRAZIONI A NORME E/O REGOLAMENTI DA PARTE DEL SOGGETTO CONCESSIONARIO/ASSEGNATARIO

Eventuali infrazioni a norme di tutela ambientale, di incolumità pubblica, di igiene pubblica, di offesa al pudore ed al pubblico deoro, e/o a disposizioni regolamentari in genere da parte del concessionario/assegnatario, oltre all'eventuale segnalazione – se del caso – alle autorità competenti, comporteranno il risarcimento di quanto eventualmente provocato per colpa del concessionario/assegnatario, e l'applicazione delle sanzioni previste per legge.

Non sono in ogni caso ammessi interventi di qualsiasi tipo che possano limitare le funzioni pubbliche delle aree o variare la loro destinazione urbanistica, in particolare, interventi di tipo edilizio (chiusure con recinzioni e cancelli, realizzazione di capanni o edifici, ecc.) e/o agronomico (trasformazione culturale) comporteranno, oltre alla

segnalazione – se del caso – alle autorità competenti, l'emissione di ordinanza per l'immediata rimessa in ripristino dei luoghi a cura e spese dell'assegnatario senza possibilità di rivalsa alcuna.

La recidiva a quanto sopra riportato comporterà la immediata risoluzione della convenzione dell'affidamento.

Qualora il soggetto concessionario/affidatario venga sollecitato più volte ad adempiere agli impegni inerenti la convenzione stipulata o per infrazioni gravi agli obblighi previsti sempre dalla convenzione/disciplinare, non potrà richiedere la proroga della concessione e l'Amministrazione Comunale potrà comunque risolvere la convenzione quando lo ritenga opportuno.

ALLEGATO A

LINEE GUIDA PER L'AFFIDAMENTO DELLE AREE VERDI

L'affidamento consiste nella custodia attiva e continuata, nella manutenzione ordinaria e/o straordinaria in modo da garantire l'integrità dell'area verde concessa, delle attrezzature e dei manufatti che vi insistono, e nella pulizia dei luoghi.

Le sopra citate operazioni di manutenzione vanno distinte in giornaliere, settimanali ed annuali e meglio di seguito descritte:

Manutenzione ordinaria

Manutenzione giornaliera:

orario di apertura e di chiusura di aree provviste di cancelli da indicare all'ingresso (orari da concordare con l'Amministrazione in funzione delle stagioni e delle attività programmate);

raccolta differenziata dei rifiuti;

svuotare i cestini e i posacenere;

spazzare le superfici pavimentate;

annaffiare e/o attivare l'eventuale impianto di irrigazione;

biotriturazione, compostaggio e smaltimento dei materiali di risulta;

rimozione di rifiuti solidi urbani e assimilati di ogni genere;

controllo di eventuali atti di vandalismo, di abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali;

pulizia (compresa la raccolta delle foglie) del terreno, delle macchie arbustive, dei sentieri e dei viali;

verifica arredi urbani;

verifica delle attrezzature e dell'arredo urbano ai fini della sicurezza dell'idoneità all'uso.

Manutenzione settimanale:

pulizia dei tappeti erbosi, taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;

ricarica di terreno delle aree gioco dei bambini;

controllo e pulizia degli impianti di annaffiamento ove esistenti.

Manutenzione stagionale e annuale

Messa a dimora di piante stagionali

Messa a dimora di piante perenni

Manutenzione straordinaria:

potatura arbusti (1 ciclo all'anno);

sfalcio dell'erba (almeno 6 cicli durante l'anno e comunque all'occorrenza);

potatura degli arbusti e delle siepi che comprende la potatura d'allevamento delle piante giovani differenziata per periodo e per tecnica d'esecuzione in base al genere e/o specie; eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea; fertilizzazione e irrigazione; formazione e/o ripristino della pacciamatura sottochioma delle piante;

messa a dimora di piante; spollonatura e taglio di rami secchi o malati; eliminazione delle piante giovani disseccate; rinalzo e ripristino della verticalità degli alberi giovani e controllo, sistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori degli alberi ad avvenuto attecchimento;

riparazione con sostituzione delle parti deteriorate o mancanti dell'arredo urbano presente nell'area (ad es. catene, bulloneria varia, parti in legno di giochi per bambini, panche, tavoli, fontanelle, targhe, etc.);

interventi fitosanitari per la presenza di parassiti e di fitopatie in genere;
controllo dello stato vegetativo di tutta la vegetazione dell'area;
manutenzione dei punti luce spenti o mal funzionanti e la loro stabilità o la presenza di fili scoperti;
manutenzione del piano di calpestio di viali e sentieri al fine di evitare la formazione di avvallamenti e di buche
manutenzione con riparazione o sostituzione di parti usurate di recinti, di segnaletica e di accessori o arredi;
serraggio, sostituzione e ripristino funzionale dei bulloni, della viteria e dei giunti metallici e comunque di tutti gli elementi per la sicurezza delle attrezzature ludiche;
riverniciatura e trattamento delle superfici; servizio di pulizia, lavaggio e disinfezione delle aree e delle attrezzature (panchine, giochi) senza causare alcun danno e/o disagio a persone, animali o cose in seguito a spruzzi d'acqua e ristagno di acque luride al suolo;
eliminazione di scritte, disegni e/o affissioni non autorizzate;
prima dell'intervento manutentivo dovuto è necessaria la segnalazione di eventuali guasti e/o problemi ad attrezzature e/o impianti o arredi ai Servizi Manutentivi – Verde Pubblico.

E' altresì auspicabile previa autorizzazione:

realizzazione di una nuova segnaletica informativa e nuove recinzioni ed arredi;
adeguamento o rifacimento della composizione vegetale dell'intera area;
installazione di impianti di irrigazione laddove non siano presenti;
realizzazione di "orto sociale" con finalità di recupero sociale di soggetti normodotati e diversamente abili;
promozione di laboratori di educazione ambientale in collaborazione con le istituzioni scolastiche al fine di far conoscere le tecniche di coltivazione e la cura del verde;
realizzazione del "Giardino dei semplici" con piante officinali, medicinali, piante autoctone e in via d'estinzione.

I suddetti interventi dovranno essere eseguiti con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso, in conformità alle normative vigenti previa autorizzazione dei Servizi Manutentivi – Verde Pubblico.

